



Bando 2021\22 - Programma 5 per mille anno 2020 PROGETTI DI RICERCA DI RETE (PRR)

Tematiche e Endpoints primari:

1) Promozione della vaccinazione HPV e lotta al papilloma virus

Progetti da disegnare in sintonia con le Direttive dell'OMS che hanno l'obiettivo primario di coprire il 90% di vaccinazioni contro HPV e del progetto "HealthyLifestyle4All" dell'European Cancer Plan.

Gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze e lavori pregressi sulle tematiche inerenti il progetto. Risulta fondamentale continuare a potenziare la vaccinazione anti-HPV.

Uno studio dell'Università Cattolica di Roma (vedi ricerca 5xmille di Roma) ha rilevato che i genitori sono il target più debole (poco convinti molto dubbiosi sui vaccini), si dovranno realizzare pertanto progetti che prevedano anche la sensibilizzazione della comunità educante e in particolare le famiglie. Non ultimo, deve continuare l'attività di promozione fra i giovani con particolare focus sui ragazzi maschi, fra i quali la sensibilizzazione alle problematiche dell'HPV e delle malattie sessualmente trasmesse è ancora molto bassa.

2) AREA fragilità: parità di accesso alla prevenzione

Sono necessarie attività di promozione della salute a favore delle comunità straniere e degli italiani in condizione di disagio (vedi punto 3 dell'European Cancer Plan su parità di accesso a prevenzione, diagnosi e cure).

I PRR disegnati per questa tematica dovranno prevedere azioni pratiche per facilitare l'accesso alla prevenzione secondaria e terziaria delle popolazioni fragili. Identificare le popolazioni target ed inserirle in programmi di prevenzione ben definiti.

Anche per questa tematica gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze ed attività pregressa (misurabile) sulle tematiche inerenti il progetto.

3) Area docenti (vedi fondi 5 per 1000 MIUR)

PRR di Prevenzione Primaria e di miglioramento della "Health Literacy" rivolti agli insegnanti ed al personale docente in generale.

Da una ricerca a cura di Engageminds Hub giugno 2021 è emerso che gli insegnanti sono in burn out e molto stressati. Questo sovraccarico non sembra direttamente ricollegabile solo alla DAD e alla pandemia ma anche al bisogno di prendersi cura della propria salute e di sé stessi: elemento essenziale per poter prendersi "cura" anche della scuola, della classe e del contesto in cui si lavora.

Poiché dalla ricerca emerge che gli insegnanti riconoscono l'importanza della prevenzione e vorrebbero che tutto ciò avesse maggior rilievo all'interno delle strutture scolastiche e nei programmi didattici, sono necessarie azioni e attivazioni di servizi a supporto della loro salute e della loro formazione specifica in ambito oncologico: dal sostegno a smettere di fumare, alla conoscenza dei principali tumori e al supporto psicofisico in generale.

Anche per questa tematica gli applicanti dovranno dimostrare specifiche competenze ed attività pregressa oggettivabile sulle tematiche inerenti il progetto

Associazioni provinciali LILT operative, afferenti alla Rete:

Associazione LILT 1: Associazione Provinciale di Milano Monza Brianza APS – ente capofila

Referente: Daniela Giangreco

0249521- d.giangreco@legatumori.mi.it

Associazione LILT 2: Associazione Provinciale di Oristano ODV/Provincia di Oristano

Referente: Paola Pinna

3406109281- pinnapaola5@mail.com

Doc: lettera di adesione

Associazione LILT 3: Associazione Provinciale di Catanzaro ODV/ Provincia di Catanzaro

Referente: Alessia Montuoro

3894479777- alessiamontuoro92@gmail.com

Doc: lettera di adesione

Associazione LILT 4: Associazione Provinciale di Bergamo/ Provincia di Bergamo

Referente: Renata Poles

Tel: 3284172168- renatapoles@libero.it

Doc: lettera di adesione

Associazione LILT 5: LILT Associazione Provinciale di Campobasso ODV/ Provincia di Campobasso

Referente: Pierangela Antonecchia

3272958440- pierangela.anto@alice.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 6: Associazione Provinciale di Ascoli Piceno/Provincia di Ascoli Piceno

Referente Barbara Sbrolla

3497474804- barbara.sbrolla@gmail.com

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 7: Associazione Provinciale di Palermo/Provincia di Palermo

Referente Letizia Davì

3202603378 - info@liltpalermo

Doc: lettera di adesione

Associazione LILT 8: Associazione Provinciale di Brescia/ Provincia di Brescia

Referente: Rita Protopapa

3479486362 rita.protopapa@libero.it

Associazione LILT 9: Associazione Provinciale Lecco ETS/ provincia di Lecco

Referente: Laura Valsecchi

3492810525- laura.valse@libero.it

Doc: lettera di adesione

Associazione LILT 10: Associazione provinciale di Genova APS/ Provincia di Genova

Referente: Monica Langella

333 4761941- monica.langella88@gmail.com

Associazione LILT 11: Associazione provinciale di Napoli/ Provincia di Napoli

Referente: Beatrice Avvisati

339 1971360 – napoli@lilt.it

Associazione LILT 12: Associazione provinciale di Firenze/ Provincia di Firenze

Referente: Simonetta Salvini

349 4049872 – simonetta.salvini@58@gmail.com

Associazione LILT 13: Associazione provinciale di Sassari/ Provincia di Sassari

Referente: Giovanni Scano

333 4936777 – segreteria@liltss@tiscali.it

Strutture/ambulatori/laboratori del SSN afferenti al PRR eventualmente coinvolte specificare le strutture del SSN coinvolte, le modalità di coinvolgimento, allegare dichiarazione autorizzativa alla partecipazione al PRR redatta e firmata dalla Direzione Sanitaria dell'Ente pubblico coinvolto *(indicare i responsabili coordinatori delle attività cliniche, titolo, dati anagrafici completi, recapito)*

- 1) **Associazione Provinciale LILT Lecco** è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN:
 - ATS e Anatomia Patologica Ospedale di Lecco (Maria Luisa Livello)
- 2) **Associazione provinciale LILT Oristano** si impegna ad attivarsi nel coinvolgimento delle seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:
 - Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'ASL di Oristano
 - Ordine Professionale delle Ostetriche di CA-CI-NU-OG-OR-VS
- 3) **Associazione Provinciale LILT Catanzaro** si impegna ad attivarsi nel coinvolgimento delle seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:
 - Consultori Provinciali
 - Collegio interprovinciale delle Ostetriche di CZ-VV-KR
 - Centro Vaccinazioni ASP CZ
- 4) **Associazione Provinciale LILT Campobasso** è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN:
 - ASREM (Azienda Sanitaria Regionale) del Molise

5) **Associazione Provinciale LILT Ascoli Piceno** è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con le seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:

- U.O. P.E.A.S. (Prevenzione Educazione alla Salute), diretta dalla Dott.ssa Mercatili Maria Grazia, appartenente ad ASUR Marche - Area Vasta 5 - Dipartimento di Prevenzione. La UO PEAS partecipa al Progetto in base a regolare Convenzione di Collaborazione con LILT– Associazione Ascoli Piceno

6) **Associazione Provinciale LILT di Palermo** è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN:

- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli
- CMN Centro di Medici Nucleare San Gaetano

Chi presenta il PRR

Esperto Coordinatore e responsabile di tutte le attività del PRR:

(Principal investigator responsabile del PRR)

(Allegare curriculum vitae, dati anagrafici completi, recapito, titoli, qualifica e pregressa esperienza nell'area tematica oggetto di studio, pubblicazioni, affiliazione all'Associazione Provinciale LILT di Milano Monza Brianza)

Prof. Marco Alloisio,

Istituto Clinico Humanitas

Responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia Toracica e Generale

marco.alloisio@unimed.eu

Laurea in Medicina e Chirurgia - 1976

Specializzazione in Oncologia Medica –1986

Firma e data



12 maggio 2022

GRANT PROPOSAL:

Titolo del progetto e descrizione: “50 sfumature di Prevenzione: famiglie in rete”

Razionale e Introduzione

L’HPV, è responsabile a livello mondiale di quasi il 100% dei tumori della cervice uterina, dell’88% dei tumori anali, del 70% dei tumori vaginali, del 50% dei tumori del pene e del 43% dei tumori vulvari (AIOM registro tumori 2021- ‘International Agency for Research on Cancer (IARC). Il cancro cervicale è oggi il quinto tumore più comune a livello mondiale, con un tasso di incidenza standardizzato per età pari a 13,3 per 100.000 donne. Tutti i paesi sono interessati, ed incidenza, prevalenza e mortalità per questo tumore sono maggiori nei paesi a basso e medio reddito. Le infezioni croniche, in generale, sono la causa di circa il 10-12% dei tumori, con percentuali di rischio attribuibile che variano molto da Paese a Paese. Tali infezioni includono vari tipi di Papilloma virus (carcinoma della cervice uterina e altri tumori ano-genitali), il virus di Epstein-Barr (alcuni linfomi e tumori del cavo orale), l’Herpes-virus 8 (sarcoma di Kaposi), l’Helicobacter pylori (carcinoma dello stomaco e linfoma MALT), i virus dell’epatite B e C (carcinoma epatocellulare). (AIOM registro tumori 2021).

Il nuovo Piano Europeo Contro il cancro si è posto l’obiettivo di sensibilizzare e porre maggior focus sui fattori di rischio correlati, e ha identificato intere aree di finanziamento sui temi legati al cancro causato da infezione HPV. **L’obiettivo che si è posta l’Unione Europea è di arrivare entro il 2030 alla copertura del 90% di tutto il target europeo di ragazzi e ragazze in età da vaccino (EU Cancer Plan 2021)**

Lo sviluppo di vaccini in grado di prevenire le infezioni da HPV, ha offerto la possibilità, per la prima volta in oncologia, di intervenire nei soggetti sani con una vera e propria prevenzione primaria (AIOM Registro Tumori 2021). **Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 e i nuovi LEA, infatti, prevedono la vaccinazione gratuita nel corso del dodicesimo anno di età sia per le femmine che per i maschi. La maggior parte delle Regioni prevede la gratuità o il pagamento agevolato per altre fasce di età. Nonostante ciò, la percentuale di copertura dal virus in Italia è ancora molto bassa: per la coorte femminile con data di nascita 2008, l’adesione con almeno ad una dose di vaccino è del 50% (percentuale media) e con ciclo vaccinale completo, del 30,32%; per i maschi la situazione è altresì peggiore: per la prima dose, arriva al 41,28%, mentre per l’intero ciclo vaccinale arriva al 24%. Nello specifico del 2020, anno della pandemia, si nota un’ulteriore inflessione/diminuzione da parte del target alla vaccinazione: per le ragazze 15enni per il 2020 è stata del 63,8% rispetto al 70,3% del 2019; per i maschi percentuali di vaccinati a ciclo completo 24,17% nel 2020 rispetto al 32,25% nel 2019. (DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA - Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale).**

Nonostante ciò, si può affermare che **grazie alla vaccinazione e alle campagne di screening, su scala globale i tassi di incidenza del tumore della cervice uterina risultano costantemente in calo di circa il 2% all’anno e anche la mortalità mostra un trend in diminuzione, in funzione della diagnosi precoce delle lesioni mediante lo screening e, quindi, del trattamento precoce delle stesse (AIOM Registro Tumori 2021)**

Data l'importanza della sensibilizzazione, della consapevolezza degli operatori e del supporto al Servizio Sanitario affinché potenzi e incentivi il Piano nazionale di prevenzione Vaccinale, **LILT ritiene che il tema della sensibilizzazione all'HPV e malattie sessualmente trasmesse (MST) sia fondamentale. Per tale motivo, dal 2019 programma e implementa azioni strutturate in questo senso, grazie al supporto di LILT Nazionale, ed importanti altri stakeholder scientifici ed istituzionale**

Nella prima versione del progetto – “50 sfumature di prevenzione: campagna di health engagement sulle MTS” finanziato dal fondo 5 per mille di LILT Nazionale Bando 2019 - il partenariato formato da 15 LILT si era posto l'obiettivo di promuovere la health literacy tra gli adulti e tra gli adolescenti sul tema dei corretti stili di vita sessuali, proponendo per la prima volta una campagna nazionale sperimentale sul tema. Peculiare è stata infatti la progettazione e la programmazione degli interventi che si è basata sulla convergenza sinergica tra diversi approcci educativi: informativo-cognitivo, socio-affettivo e peer education.

Il Programma è stato altresì premiato dall'EU4HEALTH dell'Unione Europea a maggio 2022 per la sua capacità comunicativa, innovazione ed estensione sul territorio nazionale, qualificandosi tra i primi programmi europei sul tema.

Le azioni di “50 sfumature di prevenzione” sono state inoltre inserite nel “**Manifesto della Lombardia per l'eliminazione dei tumori correlati al papilloma virus**”. L'obiettivo delle associazioni aderenti è di estendere la copertura vaccinale degli adolescenti, recuperare le prestazioni e gli screening arretrati e portare l'Italia a essere il primo Paese europeo a lanciare una strategia di eliminazione dei tumori causati da papillomavirus entro un traguardo temporale certo.

Con le azioni di formazione è stato possibile raggiungere centinaia di operatori tra psicologi, medici, ostetriche e assistenti socio-sanitari del territorio individuati dalle LILT aderenti (Sassari, Oristano, Catanzaro, Campobasso, Ascoli, Pescara, Roma, Genova, Lecco, Bergamo, Como, Lodi, Trento, Brescia, Milano Monza-Brianza) nelle regioni: Sardegna, Calabria, Molise, Marche, Abruzzo, Lazio, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige. Gli operatori formati ed equipaggiati di kit didattici digitali hanno a loro volta raggiunto e formato 250 docenti, 768 genitori, 87 operatori sociali e socio sanitari e 2800 studenti sui temi delle MTS e dell'HPV.

Fondamentale è stata anche l'azione di comunicazione, che ha permesso alla rete, attraverso campagne di awareness e l'ingaggio di profili di spicco tra la GenZ, di arrivare ad oltre 4 milioni di account di ragazzi in età target. Il profilo @goodvibes.lilt è attualmente seguito da un'affiatata community composta da oltre 2090 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia e ingaggiati sui temi della prevenzione oncologia, del benessere e della salute in generale.

L'attività di sensibilizzazione sul territorio nazionale – che ha raggiunto 2800 alunni - si è svolta completamente in maniera digitale, a causa dell'emergenza sanitaria, ma ciò non ha comunque limitato l'impatto e sono stati raggiunti importanti risultati, in termini di impatto. **Grazie infatti all'intervento di EngageMinds è stato valutato l'engagement sul target, e sono stati riscontrati rilevanti informazioni alla base delle successive iniziative:**

- **L'86%** degli insegnanti ha considerato la formazione ricevuta utile anche per il proprio lavoro. In particolare, il **91%** la considerava molto utile per la sua crescita personale. E il **93%** degli insegnanti vorrebbe poter proseguire con il corso il prossimo anno.
- **L'87%** dei genitori dichiarava che gli piacerebbe partecipare in futuro ad altri incontri formativi simili. Il **73%** pensava che i loro figli potessero ritenere utile il corso di formazione, mentre **più della metà** (55%) dei genitori pensava che i loro figli fossero poco sensibili sul tema dell'HPV.

- Solo il **45%** degli studenti aveva sentito parlare di HPV e vaccini sui social, ma secondo il **73%** dei rispondenti gli *influencer* e i *tik toker* ne dovrebbero parlare. Il **58%** degli studenti seguirebbe una pagina social dove si parla di tumori e salute, mentre il **67%** una di cui si parla di amore e sessualità. Il **74%** degli studenti pensa che i social possano essere buoni medium per imparare cose utili per la salute.
- Gli studenti e gli insegnanti si sono mostrati essere i gruppi più recettivi; d'altro canto, i **genitori sembrano essere il target più resistente** al cambiamento su cui investire in future iniziative di questo tipo.

In forza di ciò, è nata la **seconda versione del progetto nel 2021 - "50 sfumature di prevenzione: formazione per la comunità"** – che grazie alla sua rete nazionale formata da 11 LILT, ha puntato in modo significativo sul potenziamento delle competenze degli operatori per migliorare l'assistenza, delle cure e dei servizi forniti dagli stakeholders sanitari su tutto il territorio. La rete LILT ha infatti inciso significativamente sulla comunità educante cercando di potenziare competenze e awareness sui temi caldi della salute sessuale, importanza della prevenzione vaccinale specifico per HPV. La conoscenza relativa alla cultura della vaccinazione è stata infatti ritenuta fondamentale, coerentemente con il contesto storico-sociale pandemico che ha fortemente concentrato l'attenzione sul tema dei vaccini. Con l'Azione 1 relativa all'analisi dei bisogni e delle esperienze sulla prevenzione vaccinale del target del progetto sono stati realizzati focus group volti ad identificare e ad indagare in profondità i bisogni conoscitivi e informativi raggiungendo 52 operatori socio sanitari, che hanno espresso esigenze specifiche: ampliamento di strategie comunicative e relazionali, implementazione di conoscenze burocratiche e legislative, condivisione di indicazioni pratiche amministrative.

Anche in questa progettazione, EngageMinds Hub ha seguito la rete in azioni di ricerca e valutazione incentrati sull'analisi dei bisogni e delle esperienze sulla prevenzione vaccinale (azione 1) e sulla valutazione e monitoraggio del progetto. La ricerca dell'edizione precedente del progetto ha evidenziato una carenza di informazioni e conoscenze sul tema dell'HPV e del vaccino. In particolare gli studenti e gli insegnanti si sono mostrati essere i gruppi più recettivi alle iniziative di sensibilizzazione; d'altra parte il target dei **genitori, con particolare riferimento a genitori di figli maschi, sembrano essere coloro che riportano conoscenze e competenze meno solide sulla tematiche e risultano maggiormente resistenti ai tentavi di sensibilizzazione per la promozione del vaccino contro l'HPV.**

INTRODUZIONE E DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Le suddette considerazioni – **importanza della sensibilizzazione nei confronti dei genitori e potenziamento delle competenze degli operatori e del sistema sanitario** – hanno portato LILT Milano a ragionare sul sistema vigente di offerta dello screening alle famiglie italiane. E' infatti emersa la necessità di analizzare quale sia il meccanismo comunicativo/di engagement in atto e portato avanti dal SSN e la relativa all'efficacia. I dati sopra riportati - relativamente al basso accesso dei minori allo screening in Italia - hanno quindi incentivato la tesi per la quale si debba ragionare a livello sistemico su quale possano essere le azioni a supporto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per fare in modo che l'obiettivo europeo possa essere verosimile. Per procedere in questa direzione, con il nuovo Programma **"50 sfumature di Prevenzione: famiglie in rete"** si ritiene quindi fondamentale attuare uno studio sulle policy informative relativamente allo screening vaccinale HPV, e proporre quindi un modello di intervento diverso. Sotto la lente valutativa di Engeminds HUB la rete – in questa nuova progettazione – composta da ben 13 LILT

propone quindi una valutazione su possibili interventi a supporto della policy vigente. Si tratta quindi di proporre - all'invio della lettera del Ministero della salute ai genitori di ragazzi in target vaccinale - interventi di sensibilizzazione a supporto e monitorarne l'effettivo impatto in termini di adesione.

Il progetto prevede inoltre una corposa azione di formazione per provvedere a colmare alcune richieste di maggiore formazione rilevate dagli stakeholder nelle passate progettazioni.

Il progetto ha altresì la volontà di terminare il percorso progettuale con campagna di comunicazione multicanale (spot/video/reel/storie; televisioni nazionali; radio locali) che prevede il coinvolgimento di tutti i target interessati al tema della vaccinazione raggiunti attraverso il coinvolgimento di media scelti

In generale il progetto si pone l'obiettivo di promuovere e incentivare la cultura vaccinale per prevenire i tumori causati dall'infezione da HPV, e declina tale obiettivo in obiettivi specifici:

Obiettivo 1: Monitoraggio dell'efficacia di diverse modalità di incentivo alla vaccinazione contro HPV in generale con particolare focus sui genitori con figli maschi;

Obiettivo 2: Sensibilizzazione e potenziamento dell'engagement dei genitori e minori sul tema della prevenzione vaccinale e delle buone pratiche per la promozione di tale comportamento;

Obiettivo 3: Potenziamento delle competenze del target di progetto (operatori sanitari e stakeholder a vario titolo nella promozione della prevenzione vaccinale) rispetto al ruolo di promotori della prevenzione vaccinale

Nel dettaglio ciascuna azione:

AZIONE 1: RICERCA

Con l'obiettivo (1) di monitorare l'efficacia di diverse modalità di incentivo alla vaccinazione, lo scopo dell'azione di Engageminds HUB è cercare di comprendere e promuovere i meccanismi di comunicazione e sensibilizzazione più efficaci nel promuovere awareness e comportamenti pro-vaccino nel target dei genitori.

Tale azione si tradurrà in un protocollo di monitoraggio dell'impatto di diversi livelli di esposizione dei genitori ad incentivi verso la prassi vaccinare contro HPV:

- livello 0) nessun incentivo;
- livello 1) ricezione di una lettera informativa da parte della Regione;
- livello 2) ricezione di una lettera informativa da parte della Regione + attività di sensibilizzazione sui genitori da parte di LILT;
- livello 3) ricezione di una lettera informativa da parte della Regione + attività di sensibilizzazione sui genitori da parte di LILT + attività di sensibilizzazione sugli adolescenti da parte di LILT) sulle seguenti variabili:
 1. Livello di conoscenze in materia di malattie sessualmente trasmissibili e HPV
 2. Atteggiamento verso i vaccini in generale e verso il vaccino HPV nello specifico
 3. Intenzione a sottoporre i propri figli al vaccino, con particolare focus sui genitori di figli maschi

Engageminds Hub elaborerà un questionario strutturato composto da scale validate e items ad hoc a copertura delle variabili oggetto di indagine. L'analisi dei dati correlerà i diversi livelli di esposizione con le variabili di outcome precedentemente descritte. In particolare si ipotizza che la

condizione 3 - ossia quella che combina una attività di sensibilizzazione “passiva” ad una “attiva” sia del target genitoriale che degli adolescenti, possa essere più efficace delle altre nella promozione di conoscenze, comportamenti e intenzioni alla vaccinazione contro HPV. In particolare un’analisi per sottogruppi consentirà di verificare l’impatto delle diverse condizioni sui genitori di figli maschi (target che ricerche precedenti evidenziano come particolarmente esitante).

L’esito di questa fase sarà un report descrittivo dei risultati dell’indagine con indicazioni sulle modalità più efficaci per la promozione della prassi vaccinale nel target genitoriale. Inoltre sarà predisposto un report istituzionale da allegare come output in fase di rendicontazione all’ente pubblico.

L’azione verrà realizzata tra il mese 1 e il mese 7.

AZIONE 2: FORMAZIONE

Con l’obiettivo di potenziamento delle competenze del target di progetto sulle tematiche HPV, con attenzione particolare agli Operatori, si prevede di realizzare un percorso formativo con le seguenti aree di indagine:

- 1) Elementi di comunicazione: competenze comunicative pratiche sul tema (teoria e pratica) Questi incontri verranno svolti da esperti LILT in comunicazione above the line, btl e social e da esperti di Engagemidshub. per un totale di n 2. incontri di 2 ore cad. I due seminari sono dedicati a sensibilizzare il pubblico degli operatori scolastici e gli educatori all’iniziativa in merito alle strategie evidence-based su tecniche comunicativo-relazionali di people health engagement per la promozione di comportamenti vaccinali nell’area HPV, con particolare riferimento alle interazioni con i genitori di adolescenti.
- 2) Formazione tecnico-sanitaria sui temi dell’HPV, delle MTS e dei vaccini con particolare focus sulla necessità di aumentare la copertura vaccinale nei ragazzi e l’importanza di sensibilizzazione dei genitori di figli maschi. L’obiettivo è di realizzare nr. 3 incontri di circa 1,5 ore cad sui temi sopra definiti
- 3) Informazione sullo stato dell’arte che riguarda le policy nazionali e territoriali specifiche in materia di vaccinazione per il Papilloma virus, approfondimento della normativa verranno realizzati nr. 2 incontri (2 ore cad)

Si prevede una partecipazione agli incontri di circa 100 operatori della rete LILT

L’azione si svolgerà dal mese 3 fino a fine progetto

AZIONE 3: CAMPAGNA COMUNICAZIONE

Con l’obiettivo (2) di sensibilizzare e potenziare l’engagement di genitori e minori sul tema della prevenzione vaccinale, l’azione prevede una campagna di comunicazione multicanale con un messaggio semplice e universalmente chiaro: esiste un solo vaccino contro un tumore ed è quello contro l’HPV. Il vaccino è opportunità contro il tumore. Il posizionamento di LILT in ambito oncologico conferirà maggiore autorevolezza al consiglio per i riceventi.

La strategia per diffondere un messaggio finora passato sottotraccia combinerà in ogni sua declinazione o profilazione due condizioni necessarie per la sua efficacia:

- 1) comunicazione visiva: nella forma di spot/video/reel/storie, è tre volte più gradita dei contenuti testuali secondo gli esperti di Digital Marketing. Soluzione creativa, script e

storyboard saranno affidati a un'agenzia specializzata nella comunicazione sociale ed educativa per infondere impatto e memorabilità all'informazione;

- 2) capillarità della diffusione: grazie alla molteplicità di formati, inquadrature e durata dei video prodotti o nella forma dello spot audio, sarà possibile ideare una strategia di lancio suddivisa tra pagine social, radio e canali televisivi locali o nazionali in modo da raggiungere un pubblico ampio e variegato.

L'attività prevede il coinvolgimento di tutti i target interessati al tema della vaccinazione per sé stessi o per persone della propria sfera familiare o educativa (genitori, nonni, docenti), raggiunti attraverso il coinvolgimento di media scelti in modo da coprire i segmenti di interesse del pubblico. L'azione si svolgerà lungo tutta la durata del progetto.

AZIONE 4: PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER RAGAZZI E GENITORI

Con l'obiettivo (2) di sensibilizzare e potenziamento dell'engagement dei genitori e minori sul tema della prevenzione vaccinale, l'azione prevede di realizzare percorsi di educazione alla salute nelle scuole sia per gli alunni che per genitori:

AREA Genitori –Verranno realizzati incontri di sensibilizzazione sui temi della prevenzione da Papilloma Virus e malattie sessualmente trasmesse. Verranno egualmente date nozioni relativamente ai vaccini con particolare focus sui giovani maschi e la necessità di aumentare la copertura vaccinale anche per loro. L'obiettivo è di realizzare 2 incontri di circa 1,5 ore cad

AREA Studenti – E' prevista la definizione di un programma di incontri su sessualità, affettività e vaccini a cura di un pool di esperti e giovani medici/studenti di medicina. Anche qui il focus sarà, in particolare, sul gender maschile, sul significato della parola condilomi (regione genitale, anale e tumori oro-faringei) e sulla capacità del preservativo di protezione delle MTS ma non dell'HPV totale. Prevediamo di realizzare almeno 2 incontri di 2 ore cad per ciascuna classe.

Prevediamo una partecipazione agli incontri di circa 500 famiglie, 3mila studenti di 7 LILT della rete

L'azione si svolgerà dal mese 4 fino a fine progetto

DEFINIZIONE RETE E ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

(utilizzare possibilmente una cartina dell'Italia per indicare in maniera grafica la distribuzione Regionale delle Associazioni LILT partecipanti al PRR).*

LILT Milano Monza Brianza– Capofila di progetto

LILT Milano Monza Brianza, fondata nel 1948 sulla spinta di una forte cultura della solidarietà, è un'associazione riconosciuta dalla Regione Lombardia che opera sul territorio di Milano e Monza-Brianza affrontando il problema cancro nella sua globalità attraverso molteplici servizi offerti alla popolazione nell'ambito prevenzione. Le principali aree di intervento possono essere così sintetizzate: Prevenzione Primaria, Diagnosi Precoce, Assistenza e Volontariato, Ricerca.

Rete LILT

Le sezioni LILT coinvolte sono:

- LILT Associazione provinciale di Campobasso
- LILT Associazione provinciale di Catanzaro

- LILT Associazione provinciale di Genova
- LILT Associazione provinciale di Lecco APS
- LILT Palermo APS
- LILT Associazione provinciale di Napoli
- LILT Associazione provinciale di Bergamo Onlus
- LILT Associazione provinciale di Brescia APS ETS
- LILT Associazione provinciale di Ascoli Piceno
- LILT Associazione provinciale di Oristano
- LILT Associazione provinciale di Sassari
- LILT Associazione provinciale di Firenze

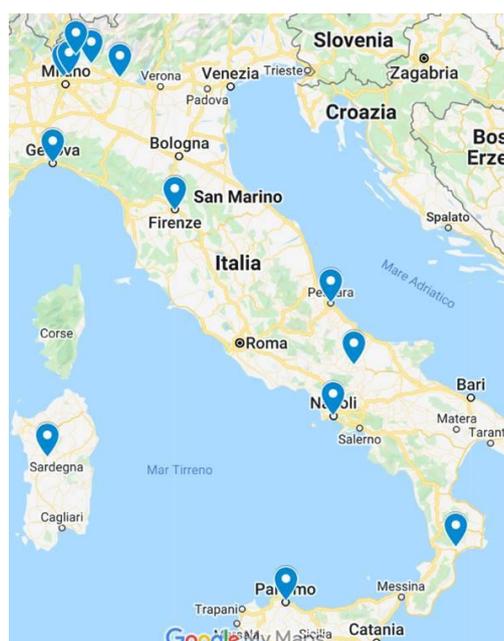
EngageMinds Hub – Consumer, Food & Health Research Center – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Cremona.

EngageMinds Hub Research Center è il primo Centro di Ricerca italiano dedicato allo studio e alla promozione dell'Engagement dei cittadini nella promozione e gestione dei processi di salute, prevenzione e cura. In particolare, il Centro è volto a promuovere il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori del Sistema Sanitario con l'obiettivo generale di promuovere la conoscenza e l'innovazione nell'ambito della medicina partecipativa, dell'Engagement e dell'adozione di nuove tecnologie per la salute.

Nello specifico si occupa di:

- sviluppo e diffusione di indicatori scientificamente validati per la valutazione dell'Engagement dei cittadini/pazienti, dei loro caregiver e degli operatori sanitari.
- formazione per cittadini, operatori sanitari, associazioni di pazienti e decisori al fine di promuovere conoscenze e competenze per favorire la promozione dell'Engagement in ambito sanitario.

CARTINA



MATERIALI E METODI

Di seguito le metodologie implementate durante il progetto per ciascuna azione:

AZIONE 1: RICERCA

EngageMinds HUB elaborerà un questionario strutturato composto da scale validate e items ad hoc per le variabili oggetto di indagine che sarà somministrato – da parte degli operatori LILT aderenti al progetto - ai genitori di adolescenti che frequentano le scuole (o scuole medie o scuole superiori) di 9 comuni precedentemente identificati e aderenti al progetto. In particolare, sarà identificata una classe per comune (totale 9 classi).

Ciascuna classe sarà casualmente attribuita ad una delle condizioni sperimentali e sarà esposta a diversi livelli di “intervento”: 3 classi saranno attribuite alla condizione “solo lettera”; 3 classi saranno attribuite alla condizione “lettera + sensibilizzazione ai genitori”; 3 classi saranno attribuite alla condizione “lettera + sensibilizzazione ai genitori + sensibilizzazione agli adolescenti”.

AZIONE 2: FORMAZIONE

Relativamente alla formazione degli operatori LILT saranno coinvolti medici, esperti della comunicazione efficace e professionisti che operano in ambito sanitario ma anche istituzionale per rispondere al bisogno di ampliamento di strategie comunicative e relazionali, implementazione di conoscenze burocratiche e legislative, condivisione di indicazioni pratiche amministrative.

Nello specifico, gli interventi relativi alla comunicazione prevedranno una costante alternanza tra momenti di lezione teorica e momenti di discussione interattiva al fine di attivare il pensiero critico e il dibattito e sperimentare competenze comunicativo relazionali per la promozione di comportamenti preventivi nel contesto delle MST e dell'HPV. L'intervento sarà finalizzato alla creazione di un'atmosfera di collegialità, fiducia e rispetto per favorire l'apprendimento e favorire l'espressione di prospettive differenti valorizzando l'auto-riflessione e l'interdisciplinarietà.

Il corso, nello specifico prevedrà l'alternanza tra:

- Momenti introduttivi di lezione frontale
- Task individuali e di gruppo
- Role playing

AZIONE 3: CAMPAGNA COMUNICAZIONE

La campagna di comunicazione potrà avvalersi di strumenti già consolidati e di strumenti nuovi, tutti con un denominatore comune: la capacità di moltiplicare la forza del messaggio.

- 1) GoodVibes_Lilt: la pagina Instagram consoliderà la sua presenza sul canale social e incrementerà il pubblico in target con l'età della vaccinazione. Proseguirà nella missione di educare alla salute senza parlare di salute, integrando la strategia di awareness con quella dell'engagement tramite interlocutori accattivanti per i ragazzi (microinfluencer e celebrities).
- 2) Canali social: video/reel/storie saranno resi disponibili per la pubblicazione sui loro canali social a LILT nazionale, alle LILT provinciali aderenti al bando e a quello non aderenti oltre alle associazioni che operano in rete con la realtà.
- 3) Televisioni nazionali e locali: uno spot di 30'' sarà proposto alle reti televisive come pubblicità sociale di alto impatto educativo e sanitario.

- 4) Radio locali e nazionali: le emittenti più vicine a un pubblico giovane, ma anche a quelle coerenti con il target genitori/docenti, riceveranno uno spot radiofonico e saranno invitate a contribuire alla missione informativa.

AZIONE 4: PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER GENITORI E ALUNNI

La strategia di intervento utilizzata per sensibilizzare studenti e genitori si basa sulle evidenze della letteratura scientifica internazionale e sulle indicazioni della rete *Schools for Health in Europe* (SHE) per realizzare azioni che abbiano efficacia e impatto sui beneficiari.

Le tecniche di coinvolgimento e di attivazione si basano sull'approccio motivazionale al cambiamento, sono specifiche per ciascuno dei diversi target e prevedono percorsi multidisciplinari: tutti gli incontri sono condotti e vissuti come laboratori esperienziali, prevedono momenti informativi alternati ad altri di apprendimento cooperativo, attivazioni espressive, osservazione corporea, giochi di ruolo, peer education. Le azioni in ambito scolastico sono sviluppate attraverso un'equipe multidisciplinare composta da professionisti esperti sulle tematiche di prevenzione oncologica (medici, psicologi, nutrizionisti, formatori teatrali, farmacologi, pubblicitari, ricercatori universitari) ma anche studenti peer educator "senior" formati.

RISULTATI ATTESI

<p><i>Obiettivo 1:</i> Monitoraggio dell'efficacia di diverse modalità di incentivo alla vaccinazione contro HPV in generale con particolare focus sui genitori con figli maschi;</p>	<p>R.A.1.1.: Produzione di un report descrittivo dei risultati dell'indagine con indicazioni sulle modalità più efficaci per la promozione della prassi vaccinale nel target genitoriale</p>
<p><i>Obiettivo 2:</i> Sensibilizzazione e potenziamento dell'engagement dei genitori e minori sul tema della prevenzione vaccinale e delle buone pratiche per la promozione di tale comportamento;</p>	<p>R.A.2.1: sensibilizzati e raggiunti 500 genitori R.A.2.2: Sensibilizzati e raggiunti 3mila studenti R.A.2.3: Realizzati 2 seminari di sensibilizzazione per genitori R.A.2.4: Realizzati 2 seminari di sensibilizzazione per gli studenti R.A.2.5: Realizzato un piano di comunicazione per il raggiungimento della popolazione sui temi della awareness vaccinale HPV R.A.2.6: Raggiunti 2milioni di ragazzi attraverso GOODVIBES e sensibilizzati sui temi dei sani stili di vita e altri temi connessi (indicatore di impression, engagement)</p>
<p><i>Obiettivo 3:</i> Potenziamento delle competenze del target di progetto (operatori sanitari e stakeholder a vario titolo nella promozione della prevenzione vaccinale) rispetto al ruolo di promotori della prevenzione vaccinale</p>	<p>R.A.3.1: Realizzati 7 numero di incontri di formazione R.A.3.2: FormatI 100 operatori sui temi R.A.3.3: Realizzato un report finale valutativo</p>

Data di inizio progetto: 01 / 12 / 2022	Data di fine progetto: 31 / 12 / 2023
Fondi 5 per mille richiesti per il progetto: € 112.500	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € 112.500

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT. Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CSN della LILT

- 1) Associazione Provinciale LILT 1: Milano Monza Brianza
Referente Scientifico: Marco Alloisio
Mail: info@legatumori.mi.it
Recapito: 02 49521202
Legale rappresentante: Marco Alloisio

- 2) Associazione Provinciale LILT 11: Brescia
Referente Scientifico: Filippo Bertoni
info@legatumoribs.it
Recapito: 0303775471
Legale Rappresentante: Agnese Dagali

- 3) Associazione LILT 3: LILT Associazione provinciale di Campobasso
Referente Scientifico: Carmela Franchella
Mail: franchella.milena@gmail.com
Recapito: 347 9394622
Legale rappresentante: Carmela Franchella

- 4) Associazione LILT 4: LILT Associazione provinciale di Catanzaro
Referente Scientifico: Elena Bova
liltcz@libero.it

Recapito: 3207680646
legale rappresentante: Concetta Stanizzi

- 5) Associazione LILT 6: LILT Associazione provinciale di Genova
Referente Scientifico: Paolo Sala
Mail: psala@legatumori.genova.it
Recapito: 0102530160
Legale rappresentante: Paolo Sala
- 6) Associazione LILT 7: LILT Associazione provinciale di Lecco APS
Referente Scientifico: Maria Luisa Livello
Mail: info@legatumorilecco.it
Recapito: 039 599 623
legale rappresentante: Silvia Villa
- 7) Associazione LILT 9: LILT Palermo APS
Referente Scientifico: Andrea Pisciotta
Mail: dr.pisciotta@libero.it
Recapito: 3283287375
legale rappresentante: Francesca Glorioso
- 8) Associazione LILT 11: LILT Associazione provinciale di Napoli
Referente Scientifico: Adolfo D'Errico Gallipoli
Mail: presidente@legatumorinapoli.it
Recapito: 0815903444
legale rappresentante: Adolfo D'Errico Gallipoli
- 9) Associazione Provinciale LILT 6: Ascoli Piceno
Referente Scientifico: Raffaele Trivisonne
Mail: legatumoriascoli@gmail.com
Recapito: 3398389111
legale rappresentante: Raffaele Trivisonne
- 10) Associazione Provinciale LILT 2: Oristano
Referente Scientifico: Antonello Gallus
Mail: antonello.gallus@tssardegna.it
Recapito: 3479501423
legale rappresentante: Eralda Licheri
- 11) Associazione Provinciale LILT 10: Bergamo
Referente Scientifico: Giuseppe Chiesa
giuseppe.chiesa@gavazzeni.it
Recapito: 3387242544
legale rappresentante: Lucia De Ponti
- 11) Associazione Provinciale LILT 11: Firenze
Referente Scientifico: Alexander Peirano
alexpeirano@libero.it
Recapito: 055 576939
legale rappresentante: Alexander Peirano

11) Associazione Provinciale LILT 12: Sassari
Referente Scientifico: Marco Bisail
[segreteria@liltss@tiscali.it](mailto:segreteria@liltss.tiscali.it)
Recapito: 079 214688
legale rappresentante: Marco Bisail

12 maggio 2022

Il Responsabile Coordinatore del progetto



Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679
Il Legale Rappresentante
Presidente della Associazione Provinciale



**Piano di lavoro progettuale
Bando di ricerca scientifico-sanitaria 2021\22
“programma 5 per mille anno 2020”**

DOCUMENTO SINTETICO

Al CSN Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

Piano di lavoro progettuale per PRR (progetto ricerca di rete)

Il sottoscritto Marco Alloisio in qualità di Coordinatore Responsabile del Progetto di Rete, afferente alla Associazione Provinciale LILT Milano Monza Brianza che funge da Centro Coordinatore del PRR “50 sfumature di Prevenzione: famiglie in rete” intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell’ambito del “programma 5 per mille anno 2020” tramite il predisposto “piano di lavoro progettuale”.

Titolo del Progetto: 50 Sfumature di Prevenzione: Famiglie in Rete

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando) Promozione della vaccinazione HPV e lotta al papilloma virus
--

Durata: Annuale <input checked="" type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/>
--

Costo finanziato con fondi oggetto del bando di ricerca 2021\22 LILT: € 112.500	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € 112.500
---	--

- Responsabile Coordinatore del Progetto Marco Alloisio (contatti tel. 0249521 daniela.giangreco@legatumori.mi.it) - Legale Rappresentante dell’Associazione Provinciale LILT di afferenza (Centro Coordinatore) : Marco Alloisio 0249521 info@legatumori.mi.it
--

Sinossi del Progetto / Premesse e razionale

LILT Milano Monza Brianza è da sempre impegnata nella sensibilizzazione ai sani stili di vita e al contrasto ai fattori di rischio, come le infezioni da virus, quali HPV. In particolare, negli ultimi tre anni si è fortemente impegnata nella sensibilizzazione sul tema del contrasto delle malattie sessualmente trasmissibili e dell'HPV attraverso il Programma "50 SFUMATURE DI PREVENZIONE" coinvolgendo operatori sanitari, docenti, genitori e adolescenti delle scuole di tutta Italia.

Il Programma nella sua terza edizione si propone di sensibilizzare e formare in modo preponderante i genitori e le famiglie dei giovani (soprattutto maschi) che, sulla base della ricerca condotta in precedenza, risultano essere scarsamente consapevoli e poco informati sulla necessità e sulle modalità di prevenzione dell'HPV.

E' infatti emersa la necessità di analizzare quale sia il meccanismo comunicativo/di engagement in atto e portato avanti dal SSN e la relativa all'efficacia. **Si ritiene infatti necessario ragionare a livello sistemico su quale possano essere le azioni a supporto del SSN per fare in modo che l'obiettivo europeo possa essere verosimile. Per procedere in questa direzione, è fondamentale quindi fondamentale attuare uno studio sulle policy informative relativamente allo screening vaccinale HPV, e proporre quindi un modello di intervento diverso.** Sotto la lente valutativa di Engeminds HUB la rete – in questa nuova progettazione – composta da ben 13 LILT propone quindi una valutazione su possibili interventi a supporto della policy vigente. Si tratta quindi di proporre - all'invio della lettera del Ministero della salute ai genitori di ragazzi in target vaccinale - interventi di sensibilizzazione a supporto e monitorarne l'effettivo impatto in termini di adesione.

In questa edizione, la rete proporrà diverse attività quali

- AZIONE 1: Attività di ricerca con l'obiettivo di monitorare l'efficacia di diverse modalità di incentivo alla vaccinazione
- AZIONE 2: Percorso formativo con l'obiettivo di potenziamento delle competenze del target di progetto sulle tematiche HPV, con attenzione particolare agli Operatori
- AZIONE 3: Campagna di comunicazione con l'obiettivo di potenziare l'engagement dei genitori e minori sul tema della prevenzione vaccinale
- AZIONE 4: Percorsi di educazione alla salute per genitori e ragazzi con l'obiettivo di sensibilizzare genitori e minori sul tema della prevenzione vaccinale

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- Associazione LILT che funge da Centro di coordinamento (descrizione sintetica delle motivazioni)
- ruolo delle Associazioni LILT coinvolte nel PRR ed attività previste (documentazione e descrizione sintetica relativa al contributo previsto / stimato di ciascuna Associazione Provinciale)
- Tempi previsti/stimati per l'ottenimento degli end-points primari

Sin dalla prima versione pilota di "50 sfumature di Prevenzione" LILT Milano Monza Brianza si è contraddistinta per avere un forte ruolo di raccordo tra le LILT nel campo della promozione della

salute nella comunità. Forte di questo ruolo, porta avanti la propria funzione di guida e quindi coordinamento del Programma, ruolo confermato anche in questa edizione. Le associazioni LILT saranno coinvolte nella programmazione, progettazione e definizione degli interventi sul territorio. Lo scopo è rendere i soggetti del PRR effettivamente integranti e integrati nel progetto, con uno sforzo e un riconoscimento importante anche sotto il profilo delle risorse finanziarie. Per tale motivo verrà riconosciuto un rimborso alle LILT che parteciperanno attivamente anche a questa versione di “50 Sfumature di Prevenzione”. Ciò consentirà la messa in atto di azioni con un elevato livello di trasferibilità sociale sui temi cari all’health engagement.

Per quanto riguarda i tempi previsti/stimati per l’ottenimento degli end-points primari

Numero azione e obiettivo	Azione	Mese	anno	Endpoits/Milestone/deliverables
AZIONE 0	Coordinamento e comunicazione	Da dicembre 2022 a dicembre 2023	2022 2023	1.Report e verbali di coordinamento 2.Piano Programmatico delle azioni
AZIONE 1 (Ob 1)	Attività di ricerca	Da Dicembre 2022 a giugno 2023	2022 2023	Report di ricerca
AZIONE 2 (Ob 3)	Percorso formativo	da febbraio 2023 a giugno 2023	2022	Calendario del percorso formativo
AZIONE 3 (Ob 2)	Campagna di comunicazione	Da dicembre 2022 a dicembre 2023	2022	Piano di comunicazione Report generato dal sistema social media su impression e conversion
AZIONE 4 (Ob 2):	Percorsi di educazione	Da marzo 2023 a dicembre 2023	2022 2023	Calendario del percorso educativo per genitori e alunni

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza agli approcci con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare all’interno del SSN

L’attività di ricerca implementata dal Centro di Ricerca EngageMinds HUB ambisce a ottenere insight sull’efficacia di diverse modalità di incentivo alla vaccinazione contro HPV in generale con particolare focus sui genitori di figli maschi. In particolare sulla base del confronto sistematico tra diverse tipologie di promozione della vaccinazione (livello 0) nessun incentivo; livello 1) ricezione di una lettera informativa da parte della Regione; livello 2) ricezione di una lettera informativa da parte della Regione + attività di sensibilizzazione sui genitori da parte di

LILT; livello 3) ricezione di una lettera informativa da parte della Regione + attività di sensibilizzazione sui genitori da parte di LILT + attività di sensibilizzazione sugli adolescenti da parte di LILT)) ci si attende che le iniziative che prevedono la ricezione di una lettera informativa da parte della Regione e l'attività di sensibilizzazione sui genitori da parte di LILT e l'attività di sensibilizzazione sugli adolescenti da parte di LILT determinino un cambiamento significativo di alcune indicatori rilevanti che la letteratura scientifica suggerisce essere prodromici di un aumento della copertura vaccinale dei giovani in relazione all'HPV. In particolare ci si aspetta di ottenere i seguenti esiti verificati secondo gli indici quantitativi predisposti dall'azione di ricerca:

- Aumento significativo del livello di conoscenze dei genitori in materia di malattie sessualmente trasmissibili e HPV
- Un miglioramento significativo dell'atteggiamento dei genitori verso i vaccini in generale e verso il vaccino HPV nello specifico;
- Infine un aumento significativo riportato dell'intenzione dei genitori a sottoporre i propri figli al vaccino, con particolare focus sui genitori dei figli maschi.

In generale, la valutazione di diversi approcci di sensibilizzazione per la promozione del vaccino HPV e **l'identificazione di quelli più efficaci contribuirà ad avere evidenze empiriche su cui fondare future iniziative di prevenzione in materia da implementare anche ad altri settori della prevenzione, con particolare riferimento all'attuale esigenza di operare nell'ottica della sensibilizzazione sulla prassi vaccinale** suggerita anche dallo scenario sanitario della pandemia da COVID 19.

Ci si attende inoltre che le iniziative proposte dal presente progetto possano contribuire ad una più vasta opera di sensibilizzazione della popolazione generale verso le tematiche oggetto di questo progetto, sostenendo l'intenzione vaccinale dei cittadini e la diffusione di informazioni e conoscenze affidabili su queste tematiche, con un beneficio indiretto per la sostenibilità del SSN

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

Ulteriori risultati attesi dal progetto in generale sono l'individuazione delle capacità e dei domini di competenza richiesti a operatori LILT chiamati ad intervenire nel contesto della prevenzione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione vaccinale con particolare riferimento al target giovanile e ai genitori e lo sviluppo di una proficua e collaborativa partnership fra le sezioni LILT coinvolte:

- Capacità di leadership sul territorio – sostenere lo sviluppo di direzioni strategiche comuni alla LILT per sviluppare interventi per la promozione di comportamenti vaccinali nella popolazione giovanile con particolare riferimento al vaccino per l'HPV;
- Incremento delle reti di partnership di LILT sui temi della prevenzione e sensibilizzazione
- Incremento dell'impatto e della sostenibilità di attività di sensibilizzazione e promozione alla salute trasversalmente alle sedi territoriali LILT coinvolte
- Engagement dei gruppi giovanili sui temi della salute a tutto tondo e della prevenzione vaccinale dei territori di riferimento nel coinvolgimento attraverso la campagna di sensibilizzazione
- Diffusione e condivisione di best practice e metodologie innovative di sensibilizzazione/comunicazione e formazione adottate nel progetto e trasferibili ad altri contesti applicativi nell'ambito della formazione agli operatori sanitari.

Associazioni LILT	Altre Strutture afferenti del SSN partecipanti (indicare a quale titolo /regime)
Milano Monza Brianza	- ATS Monza Brianza e Lecco
Ascoli Piceno	
Bergamo	
Brescia	- ATS Milano Città Metropolitana
Campobasso	
Catanzaro	- ATS e Anatomia Patologica Ospedale di Lecco
Firenze	
Sassari	- Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'ASL di Oristano
Genova	- Ordine Professionale delle Ostetriche di CA-CI-NU-OG-OR-VS
Lecco	
Napoli	- Consultori Provinciali di Catanzano
Oristano	
Palermo	- Collegio interprovinciale delle Ostetriche di CZ-VV-KR
Pescara	- Centro Vaccinazioni ASP CZ
	- ASREM (Azienda Sanitaria Regionale) del Molise
	- U.O. P.E.A.S. (Prevenzione Educazione alla Salute), appartenente ad ASUR Marche
	- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo
	- CMN Centro di Medici Nucleare San Gaetano di Palermo

AMPLIARE LA TABELLA SOPRA RIPORTATA PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE E DEI PARTECIPANTI AL PRR
(Elenco delle Associazioni Provinciali coinvolte con indicazione dei rispettivi responsabili; altri Enti/ partner coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa, personale coinvolto):
Associazione Provinciale LILT Milano Monza Brianza
- legale rappresentante: Marco Alloisio
Associazione LILT Associazione provinciale di Campobasso
• legale rappresentante: Carmela Franchella
Associazione LILT provinciale di Catanzaro
• legale rappresentante: Concetta Stanizzi
Associazione LILT provinciale di Genova
• legale rappresentante: Paolo Sala

Associazione LILT provinciale di Lecco APS

- legale rappresentante: dr.ssa Silvia Villa

Associazione LILT Provinciale Palermo APS

- legale rappresentante: Francesca Glorioso

Associazione LILT Provinciale Oristano

- legale rappresentante: Eralda Licheri

Associazione LILT Provinciale Brescia

- legale rappresentante: Agnese Dagali

Associazione LILT Provinciale Ascoli Piceno

- legale rappresentante: Raffaele Trivisonne

Associazione LILT Provinciale di Napoli

- legale rappresentante: Adolfo D'Errico Gallipoli

Associazione LILT Provinciale Bergamo

- legale rappresentante: Lucia De Ponti

Associazione LILT Provinciale Firenze

- Legale Rappresentante Alexander Peirano

Associazione LILT Provinciale Sassari

- Marco Bisail

Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani, del loro numero e della loro retribuzione.

Verranno individuati almeno 50 giovani studenti in medicina appartenenti all'associazione SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina) motivati e interessati all'educazione tra pari, che saranno formati sulle tematiche del progetto e contribuiranno a diffondere gli argomenti con tecniche interattive agli studenti delle scuole secondarie.

Estremi per ricevere il finanziamento

IT63C0323901600100000428887

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista, a contratto e di ruolo in quota parte)	17.000 €	17.000 €
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)	2.000 €	2.000 €
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)	1.000€	1.000 €
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)	42.000 €	42.000 €
Elaborazione dati		
Spese amministrative	500 €	500 €
Altro (indicare quali) Relatore formazione Relatore sensibilizzazione Ufficio Stampa e comunicazione istituzionale e del progetto Servizio Campagna - Good vibes Spot Istituzionale Grafica LILT Servizio post sponsorizzati social adv e comunicazione off line Luogo/affitto sola convegno e catering	50.000 €	50.000 €
Altre risorse eventualmente già disponibili (co-finanziamenti)		
TOTALE	112.500 €	112.500 €

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile Coordinatore del progetto di Rete e dei Referenti scientifici delle varie Associazioni Provinciali afferenti
- Le lettere di accettazione a collaborare al progetto di Rete sottoscritte dai responsabili delle strutture Sanitarie pubbliche / convenzionate del SSN, unitamente al nulla osta specifico delle rispettive Direzioni sanitarie
- la complessiva documentazione di progetto
- Riferimenti autorizzativi del Comitato etico di competenza, se previsto

In fede,

Il Responsabile Coordinatore del PRR

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Muro Muro".

Il legale rappresentante dell'Associazione LILT di afferenza (centro coordinatore)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Muro Muro".

Luogo e data: 12 maggio 2022